

**ESAME DI MATURITÀ
ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (ai sensi del D. Leg. vo
n°62/ 2017 e dell'O.M. 54 del 26/03/2026 art. 10)**

CLASSE: V ES

INDIRIZZO: LICEO SCIENTIFICO DI ORDINAMENTO

COORDINATORE: Prof.ssa Paola Cognigni

IL DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof. Emiliano Giorgi

1. PREMESSA

Il presente documento è stato elaborato e approvato dal Consiglio di Classe ai sensi del D. Lgs. n. 62/2017 e dell'art. 10 dell'O.M. n. 54 del 26/03/2026, inerente all'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Al fine di orientare i lavori della Commissione d'Esame, il testo esplicita nel dettaglio:

- **I contenuti** disciplinari e interdisciplinari affrontati;
- **Le metodologie** didattiche adottate;
- **I mezzi e gli strumenti** utilizzati per favorire l'apprendimento;
- **Gli spazi** fisici e laboratoriali impiegati;
- **I tempi** di scansione del percorso formativo;
- **Gli obiettivi** raggiunti in termini di conoscenze, abilità e competenze.

Le informazioni riportate trovano il loro fondamento nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) d'Istituto, che delinea la progettazione educativa, didattica e organizzativa per l'anno scolastico in corso, nonché nelle programmazioni individuali dei docenti facenti parte del Consiglio di Classe.

Per le indicazioni di dettaglio e le specifiche valutazioni delle singole materie d'indirizzo, si rimanda alle relazioni disciplinari allegate quale parte integrante del presente documento.

Il Consiglio di Classe ha programmato lo svolgimento di simulazioni delle prove scritte.

- Le griglie di valutazione adottate sono allegate al presente documento.
- I testi delle simulazioni eventualmente svolte successivamente alla data del 15 maggio saranno messi a disposizione della Commissione d'Esame come documentazione integrativa agli atti.
- le griglie di valutazione delle simulazioni sono allegate;

Ogni ulteriore elemento, percorso (es. FSL, Educazione Civica) o progetto ritenuto utile alla Commissione d'esame ai fini della conduzione e personalizzazione del colloquio.

Fermo, 15 maggio 2026

Il Dirigente

Prof. Emiliano Giorgi

2. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

2.1 Breve descrizione del contesto

Il Liceo Scientifico Statale "T. Calzecchi Onesti" (T.C.O.) di Fermo accoglie un'utenza proveniente da un bacino territoriale vasto ed eterogeneo, ma coeso dal punto di vista valoriale e culturale. Il tessuto socio-economico di riferimento si articola in quattro macro-aree: artigianale-calzaturiera, agricola, turistica costiera e terziaria.

Sebbene il background degli studenti sia fortemente radicato in un contesto di piccole e medie imprese con una forte identità locale, il Liceo promuove attivamente strategie didattiche volte all'internazionalizzazione. Attraverso lo sviluppo di competenze linguistiche, programmi internazionali e attività di problem solving, la scuola mira a formare cittadini orgogliosi delle proprie radici ma capaci di inserirsi in modo competitivo e inclusivo nel più ampio panorama europeo.

2.2 Presentazione dell'Istituto

Fondato nel 1939-40, il Liceo "T.C.O." coniuga una solida tradizione formativa con una spiccata propensione all'innovazione. La scuola ospita circa 1.159 studenti (distribuiti tra la sede centrale e la succursale), supportati da un corpo docente stabile di circa 63 insegnanti, di cui oltre il 90% a tempo indeterminato. L'ambiente scolastico, arricchito da una crescente componente di studenti stranieri, favorisce costantemente il dialogo interculturale.

Per rispondere alle sfide delle professioni digitali e grazie ai finanziamenti PNRR, l'Istituto ha recentemente rinnovato i propri spazi di apprendimento:

- Tutte le aule sono dotate di Digital Board e Smart TV.
- I laboratori (Informatica, Fisica, Chimica) dispongono di strumentazioni all'avanguardia.
- È stata creata una nuova aula modulare polifunzionale, divisa in aree per multimedialità, studio e relax.

I percorsi di studio sono progettati per garantire una solida preparazione in vista dell'accesso a qualsiasi facoltà universitaria. L'offerta si articola nei seguenti indirizzi:

- **Liceo Scientifico:** ordinamento tradizionale, potenziamento della lingua inglese (con docenti madrelingua), curvatura fisico-matematica e Liceo Matematico (in partnership con l'Università di Camerino).

- **Liceo Scientifico opz. Scienze Applicate:** ordinamento tradizionale e percorso quadriennale TrED (Transizione Ecologica e Digitale, in rete con ELIS, UNIVPM e Confindustria-Fermo).
- **Liceo Linguistico:** ordinamento tradizionale e percorso ESABAC (doppio diploma italo-francese).
- **Liceo Musicale:** di nuova attivazione a partire dall'a.s. 2025/2026.
- **Curvatura Biomedica:** percorso nazionale d'eccellenza, attivo dal 2018 per gli studenti del triennio scientifico (in collaborazione con l'Ordine dei Medici di Fermo).

3. Composizione del Consiglio di Classe

	Docente V anno	Docente IV anno	Docente III anno
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Raccichini Ilaria	Prof.ssa Armellini Irene	Prof.ssa Di Cintio Paola
Lingua e cultura Latina	Prof.ssa Raccichini Ilaria	Prof.ssa Armellini Irene	Prof.ssa Di Cintio Paola
Lingua e cultura Inglese	Prof.ssa Cognigni Paola	Prof.ssa Cognigni Paola	Prof.ssa Cognigni Paola
Storia	Prof.ssa Bernardini Marina	Prof. Santanafessa Roberto	Prof.ssa Nardini Veronica
Filosofia	Prof.ssa Bernardini Marina	Prof.ssa Bernardini Marina	Prof.ssa Bernardini Marina
Matematica e Fisica	Prof.ssa Elmi Giardinà	Prof.ssa Elmi Giardinà	Prof.ssa Elmi Giardinà
Scienze naturali	Prof.ssa Anna Rita Cesari Sostituto prof. Tempestilli Alex	Prof.ssa Anna Rita Cesari	Prof.ssa Anna Rita Cesari
Storia dell'arte	Prof.ssa Roso Desirée	Prof.ssa Roso Desirée	Prof.ssa Roso Desirée
Scienze motorie e sportive	Prof. Mochi Paolo	Prof. Mochi Paolo	Prof. Mochi Paolo
IRC	Prof.ssa Ferroni Tania	Prof.ssa Ferroni Tania	Prof.ssa Ferroni Tania

4. Profilo della classe

La classe quinta dello Scientifico di ordinamento sez. ES è formata da 23 allievi, 10 femmine e 13 maschi.

La classe, nel tempo, ha dimostrato un livello eterogeneo: al suo interno vi sono alcuni alunni che hanno conseguito risultati buoni, altri che si attestano su un livello discreto e, in qualche caso, lo studio altalenante e l'impegno non sempre adeguati hanno portato a risultati poco soddisfacenti. Tuttavia si sono distinti alcuni alunni per impegno, costanza e partecipazione alle attività didattiche nelle diverse discipline ed alle attività e progetti proposti dal nostro Istituto.

Dal punto di vista relazionale, gli studenti hanno dimostrato sensibilità, ascolto ed attenzione all'altro, promuovendo atteggiamenti collaborativi. Nel rapporto con i docenti, la classe si è sempre dimostrata attenta, rispettosa e diligente.

Gli studenti hanno mostrato interesse e attenzione verso tutte le discipline, la partecipazione alle attività proposte in classe è stata, nella maggior parte dei casi, attiva e si è adeguata alle richieste del singolo docente.

Si sottolinea positivamente la partecipazione e l'adesione di molti studenti alle proposte extracurricolari della scuola, che hanno favorito un arricchimento delle competenze trasversali.

È stato acquisito un metodo di studio strutturato con capacità di rielaborazione critica adeguate nella maggior parte della classe, restano tuttavia alunni il cui metodo di studio e la cui capacità critica risultano ancora superficiali o in fase di consolidamento.

5. STUDENTI CON BES / DSA / DISABILITÀ

Nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, non sono riportati nel presente documento dati sensibili o elementi idonei all'identificazione di singole situazioni.

Per gli studenti destinatari di specifiche misure personalizzate (ai sensi della L. 104/1992, L. 170/2010 e normativa correlata), il Consiglio di Classe ha predisposto e attuato gli interventi previsti dai rispettivi PEI/PDP.

La Commissione d'Esame opererà sulla base della documentazione riservata agli atti dell'istituzione scolastica, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, garantendo l'adozione delle misure previste e la coerenza con il percorso didattico personalizzato.

6. Informazioni sulle attività didattiche

6.1 Metodologie didattiche

I docenti, nel corso dell'attività didattica hanno applicato sia metodologie tradizionali, quali la lezione frontale o la discussione guidata, che tecniche di didattica attiva, come l'apprendimento cooperativo, la classe capovolta e la didattica per progetti.

La didattica tradizionale in presenza è spesso integrata ed arricchita con forme di didattica a distanza in modalità asincrona con l'ausilio della piattaforma Google Classroom e di altri strumenti web, sia inclusi nella suite Google Workspace in dotazione all'Istituto, sia liberamente fruibili online.

In particolare, sono considerate attività documentabili in modalità asincrona

- attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale o cartaceo fornito o indicato dall'insegnante;
- visione di videolezioni, documentari o altro materiale audio/video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali.

L'Istituto ha da alcuni anni adottato un Regolamento per la Didattica digitale integrata e tutte le studentesse e gli studenti sono tenuti ad osservare le indicazioni contenute nell'Informativa sull'utilizzo della piattaforma Google Workspace e condivise con le famiglie.

6.2 CLIL

In riferimento all'insegnamento CLIL:

- ☐ è stato attivato

X non è stato attivato

6.3 Formazione Scuola-Lavoro

Le studentesse e gli studenti della classe, nel corso degli ultimi tre anni scolastici, hanno partecipato per un monte ore minimo di 90 ore complessive ai seguenti progetti (individuali o a classe intera) per la Formazione Scuola-Lavoro:

Anno scol.	Titolo del progetto	Breve descrizione
2023/2024	Attività a classe intera: ☐ Corso sicurezza on line e in presenza ☐ viaggio di istruzione (Modena, Mantova, Padova) ☐ Olimpiadi della Matematica ☐ Giornata dello studente Attività a scelta: ☐ Curvatura biomedica ☐ Progetto Wedebate ☐ Open day ☐ Giuramento Ippocrate ☐ Progetto "Coro"	La proposta educativa per il percorso di FSL del Liceo Scientifico "T.C. Onesti" è parte integrante dell'offerta formativa della scuola e mira a sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi. Nel caso dei Licei la finalità dei percorsi è prevalentemente orientativa della scelta della propria carriera post diploma.
2024/2025	Attività a classe intera: ☐ Olimpiadi della matematica ☐ Giornate FAI ☐ Attività in azienda Attività a scelta: ☐ corso inglese B2 ☐ corso inglese B1	

	☐ Olimpiadi della filosofia ☐ Sharper Night 27/09/24 ☐ Curvatura biomedica ☐ Progetto Wedebate ☐ Open day ☐ Torneo della disputa ☐ Stelle come granelli di sabbia ☐ Progetto "Coro"	
2025/2026	Attività a classe intera: • Job&orienta, • "UNIFE Orienta" Ferrara, • Synergie school Attività a scelta: ☐ Curvatura biomedica, ☐ corso inglese B2 ☐ preparazione Olimpiadi della matematica, ☐ Giornate FAI ☐ Open day, ☐ Progetto "Coro scolastico", ☐ Debate in italiano ☐ Laboratorio "storia della violenza di genere e forme di resistenza femminile tra Medioevo ed età contemporanea".	

Le attività sopra indicate sono state progettate e realizzate in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi e hanno contribuito allo sviluppo delle competenze trasversali e orientative.

In sede di colloquio, gli studenti saranno chiamati ad analizzare criticamente tali esperienze, anche in relazione al proprio progetto di vita e di studio.

6.4 Orientamento formativo

La classe, a partire dall'a.s. 2023/24, ha svolto 30 ore di attività di orientamento formativo come da linee guida adottate dal DM 328 del 22/12/2022.

I percorsi orientativi, integrati con la Formazione Scuola Lavoro nonché con le attività promosse dal sistema della formazione superiore nell'ambito dell'"orientamento attivo nella transizione scuola-università", hanno aiutato le studentesse e gli studenti a fare una sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione del personale progetto di vita culturale e professionale.

Nello specifico sono state svolte le seguenti attività:

1. Viaggio a Verona: partecipazione a JOB&ORIENTA e visita della città
2. Viaggio a Ferrara: visita università ed attività di orientamento presso Open day UNIFE e visita guidata della città e Mostra di Chagall.
3. Teatro in lingua inglese con la compagnia teatrale "Palketto Stage": G. Orwell "1984"
4. Viaggio d'istruzione a Barcellona: visita alla Sagrada Familia, Park Guell, visita al quartiere ebraico e alla cattedrale.
5. Progetto tennis
6. Viaggio in Sicilia
7. Progetto FAI
8. Olimpiadi della matematica
9. Viaggio Mantova e Padova
10. Il nuoto e lo sport
11. Il restauro come professione tra scienza e arte
12. A contemporary ballad
13. Laboratorio di logica

6.5 Attività di orientamento verso gli studi universitari

Le studentesse e gli studenti della classe hanno partecipato alle seguenti attività di orientamento in uscita verso gli studi universitari, sia individualmente che per gruppi o con l'intera classe:

Attività	Breve descrizione
Incontro con il Fisico Vagnoni INTERA CLASSE	Incontro con lo scienziato del CERN di Ginevra, Vincenzo Vagnoni, che ha saputo ispirare i giovani attraverso la sua esperienza e i suoi insegnamenti e visioni sul futuro della ricerca e dell'innovazione.
Gionata nazionale del Made in Italy INTERA CLASSE	L'iniziativa si è concentrata sul tema "Why Italians do it better?", proponendo un racconto dell'eccellenza produttiva italiana. L'obiettivo era quello di sensibilizzare gli studenti al valore del Made in Italy, mettendo in luce il legame tra

	tradizione manifatturiera, creatività e innovazione e incoraggiare i giovani a intraprendere percorsi professionali legati alle eccellenze del paese.
--	---

6.6 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Le studentesse e gli studenti della classe, nel corso degli ultimi tre anni scolastici, sono stati coinvolti nei seguenti progetti di arricchimento dell'offerta formativa:

A.S.	Titolo del progetto	Breve descrizione
2023/2024	Coro	CORO: è un coro d'istituto di alto livello. Si esibisce in diversi momenti dell'anno e in vari contesti. Le prove si svolgono un pomeriggio a settimana, durante tutto il periodo scolastico.
	Curvatura biomedica	CURVATURA BIOMEDICA: Lezioni settimanali dei professori di Scienze del liceo e lezioni periodiche di medici. Esami periodici per verificare le competenze. Progetto di preparazione per chi vorrebbe affrontare studi legati alla medicina
	Viaggio d'istruzione a Modena, Padova e Mantova	VIAGGIO PADOVA-MODENA-MANTOVA Visita della città universitaria di Padova
2024/2025	Coro	TORNEO DELLA DISPUTA: promosso dall'ordine degli avvocati di Fermo nell'ambito del progetto nazionale di educazione alla legalità. Si basa su incontri e gare finali finalizzati a costruire competenze argomentative e collaborative. DEBATE: incontri settimanali finalizzati
	Curvatura biomedica	
	Torneo della disputa	
	Debate	

	Potenziamento della lingua inglese FAI VIAGGIO IN SICILIA	all'acquisizione di competenze argomentative, critiche e relazionali secondo il format WSD (World School Debate). POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE: corso di 30 ore finalizzato al conseguimento della certificazione Cambridge FCE. Gli studenti hanno partecipato al progetto FAI "Apprendisti Ciceroni", un percorso formativo che ha unito lo studio in aula all'esperienza sul campo. L'attività ha previsto l'approfondimento storico-artistico di Villa il Montone e del suo parco, con l'obiettivo di conoscere e valorizzare il patrimonio del proprio territorio. I ragazzi hanno infine svolto il ruolo di guide, illustrando i contenuti a un pubblico di adulti durante le giornate FAI Durante il quarto anno, gli studenti hanno partecipato a un'esperienza nella Sicilia orientale, esplorando città come Catania, Siracusa, Noto e Taormina. Il viaggio ha permesso di approfondire il patrimonio storico, artistico e naturalistico della regione, con un focus sulle professioni legate alla valorizzazione del territorio e al turismo culturale. L'attività ha contribuito allo sviluppo di competenze trasversali.
2025/2026	Coro Curvatura biomedica Torneo della disputa DEBATE Debate Potenziamento della lingua inglese Corso sulla violenza di genere	CORSO SULLA VIOLENZA DI GENERE: Il laboratorio si è svolto in orario pomeridiano di 12 ore, articolato in sei incontri di due ore ciascuno. L'obiettivo principale è stato offrire agli studenti e alle studentesse una riflessione storica ampia e critica sulla violenza di genere e sulle forme di resistenza femminile, dall'età medievale fino all'età contemporanea.

--	--	--

6.7 Educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è stato sviluppato attraverso un approccio interdisciplinare, in coerenza con le Linee guida vigenti.

Nuclei tematici affrontati:

- Cittadinanza e costituzione, sviluppo economico e sostenibilità

Discipline coinvolte:

- Storia
- Filosofia
- Fisica
- Scienze
- Italiano
- Inglese
- Scienze motorie
- Disegno e Storia dell'Arte

Attività svolte:

Italiano: L'intellettuale decadente e l'incontro scontro con la società del XIX sec.

Fisica: l'Energia, innovazioni e limiti.

Scienze: l'Energia, fonti di energia rinnovabili e non rinnovabili e i confini planetari.

Scienze motorie: le dipendenze.

Inglese: l'Unione Europea e i suoi principali organi istituzionali con approfondimenti personali a scelta tra l'Unione Europea il cambiamento climatico, l'Unione Europea e il mondo del lavoro, l'Unione Europea e l'istruzione, L'Unione Europea e il fenomeno migratorio.

Storia: Costituzione della Repubblica Italiana: genesi, matrici culturali, struttura, principi fondamentali; Organizzazioni internazionali: Unione europea, ONU, NATO.

Filosofia: Responsabilità individuale e giustizia internazionale: Arendt, il caso Eichmann e il processo di Gerusalemme; Corti sovranazionali e internazionali: Corte europea dei diritti dell'uomo, Corte di Giustizia dell'Unione europea, Corte penale internazionale, Corte internazionale di Giustizia.

Disegno e Storia dell'arte: sostenibilità ambientale (riqualificazione dell'area verde adiacente alla scuola)

Religione: Dall'ecologia ambientale all'ecologia integrale, l'impegno per un futuro dove nessuno sia scartato.

Competenze sviluppate:

- consapevolezza civica e costituzionale;
- capacità di analisi critica della realtà contemporanea;
- partecipazione responsabile alla vita sociale.
- Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente
- Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole

Attività significative:

- Realizzazione di un progetto di recupero riguardante l'area verde adiacente alla scuola.
- Realizzazione di una presentazione multimediale dal titolo "Cittadini del mondo: prospettive di crescita e sviluppo"

Criteri di valutazione:

la valutazione ha tenuto conto della partecipazione, della qualità degli elaborati prodotti e della capacità di collegamento interdisciplinare.

Gli esiti di apprendimento saranno oggetto di accertamento nel corso del colloquio d'esame.

7. Indicazioni per il colloquio d'esame

Il colloquio d'esame, disciplinato dalla normativa vigente per l'a.s. 2025/2026, ha finalità di accertamento del profilo educativo, culturale e professionale dello studente.

Esso si svolge con riferimento:

- alle **quattro discipline individuate dal D.M. n. 13/2026**;
- al **Curriculum dello studente**;
- alle esperienze di **formazione scuola-lavoro**;
- ai percorsi di **educazione civica**;
- agli esiti delle **prove scritte**.

Il colloquio:

- prende avvio da una riflessione del candidato sul proprio percorso formativo;
- consente di valorizzare le competenze trasversali e di orientamento maturate;
- prevede l'analisi critica delle esperienze svolte nell'ambito della formazione scuola-lavoro;
- accerta le competenze acquisite in educazione civica;
- comprende la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

La Commissione opererà in coerenza con quanto definito nel presente documento.

8 Insegnamenti disciplinari

Le programmazioni relative alle discipline che non rientrano nelle prove d'esame di maturità sono raccolte in allegato al presente documento del 15 maggio e messe a disposizione della Commissione per completezza d'informazione sul percorso formativo della classe.

8.1 Lingua e letteratura italiana

Ore di lezioni settimanali	4
Competenze acquisite	
● Conoscere, riconoscere e produrre testi di tipologia A, B, C del nuovo Esame di Stato; ● Saper comprendere e analizzare e testi d'autore in relazione al percorso storico-letterario ● Saper analizzare e contestualizzare i testi letterari; ● Saper ricostruire correttamente in un percorso diacronico l'evoluzione della letteratura italiana; ● Saper effettuare sintesi chiare e coerenti relativamente agli autori e alle opere studiati; ● Saper collegare in senso sincronico e diacronico autori e testi.	
Contenuti trattati	Livello di approfondimento
1 Ugo Foscolo: vita, opere, poetica. Testi : <i>Ultime lettere di Jacopo Ortis:</i> <i>"Il sacrificio della patria nostra è consumato";</i> <i>"L'incontro con Parini"</i> Sonetti <i>Alla sera;</i> <i>A Zacinto.</i> <i>Dei Sepolcri</i>	Buono

Parafrasi , analisi e commento dei versi 1-90; 151. 212; sintesi delle diverse parti del componimento.	
2 Il Romanticismo. Il Romanticismo europeo: caratteri generali. L'eroe romantico. Il rapporto con la società. Il Romanticismo italiano: la polemica romantici- classicisti. Testi: <i>M.me de Stael, Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni.</i> <i>G. Berchet, dalla "Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliolo": La poesia popolare.</i>	Discreto
3 Alessandro Manzoni: la vita, le opere e la formazione e la conversione; la poetica manzoniana e la fedeltà al vero; la "provida sventura". Testi : <i>-La funzione della letteratura:render le cose: render le cose "un po' più come dovrebbero essere", dalla Lettera a C.Fauriel.</i> <i>-Lettera a Mounsier Chauvet sull'unità di tempo e di luogo nelle tragedie</i> - Le Odi : temi e motivi principali. Testi : <i>Il cinque maggio</i> <i>I promessi sposi</i> e il romanzo storico; le tappe della composizione; il Fermo e Lucia e I promessi sposi a confronto; il problema della lingua; il sistema dei personaggi; la segmentazione dell'intreccio; il narratore e i punti di vista; il "sugo" della storia e il rifiuto dell'idillio; la concezione manzoniana della Provvidenza; l'ironia manzoniana. Testi : <i>La conclusione del romanzo: il sugo di tutta la storia</i> dal capitolo XXXVIII. Le tragedie: Adelchi.	Buono
4.Giacomo Leopardi : la vita e le opere;la formazione; la poetica del "vago e indefinito"; le diverse fasi del pessimismo leopardiano e della visione della natura benigna e malvagia; il classicismo romantico di Leopardi. Testi: Dallo <i>Zibaldone di pensieri:</i> <i>-La teoria del piacere</i> <i>-Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza</i> <i>-Indefinito e infinito</i>	Buono

-La doppia visione -La rimembranza I Canti: la struttura; temi e caratteri delle canzoni, degli idilli, dei canti pisano-recanatesi o “grandi idilli”, del “ciclo di Aspasia”, dei Canti napoletani: “La ginestra” e l’idea leopardiana di progresso. Testi: -Dai Canti: <i>L’infinito; La sera del dì di festa; A Silvia; Il sabato del villaggio; Canto notturno di un pastore errante dell’Asia; A se stesso; La ginestra o il fiore del deserto (vv. 1-51; 87-157; 297-317)</i> -Le Operette morali e l’“arido vero”: nuclei tematici e sviluppi ideologici. Testi: Dalle Operette morali: <i>Dialogo della Natura e di un Islandese; Cantico del gallo silvestre; Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere; Il Copernico (passi).</i>	
5. Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: fondamenti ideologici e letterari. - Il romanzo sperimentale di E. Zola. Testi: -Un manifesto del Naturalismo dalla Prefazione di “Germinie Lacertaux,” di E. e J. de Goncourt. -La Prefazione al Ciclo di Rougon-Macquart, Ereditarietà e determinismo ambientale di E. Zola.	Sufficiente
6. Giovanni Verga: vita e opere; la poetica dai romanzi preveristi alla svolta verista; la tecnica narrativa di Verga verista; l’ideologia verghiana; il verismo di Verga e il naturalismo zoliano; le tecniche narrative e le scelte linguistiche; Il ciclo dei <i>Vinti</i>. Testi: -Impersonalità e “regressione” dalla Prefazione a “L’amante di Gramigna”. -I vinti e la fiumana del progresso Prefazione ai <i>Malavoglia</i>. - da <i>Vita dei campi</i>: Fantasticherie; Rosso Malpelo; - da <i>Novelle rustiche</i>: La roba.	Buono

I Malavoglia: trama, caratteri generali, temi e motivi. Testi: <i>-Il mondo arcaico e l'irruzione della storia</i> (cap.I). <i>-La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno</i> (cap.XV). Mastro-don Gesualdo: trama, caratteri generali; la tensione del self-made man. Testi: <i>-La morte di Gesualdo (parte IV,cap.V).</i>	
7.Gabriele D'Annunzio: la vita, le opere e la formazione;il "vivere inimitabile"; la ricerca dell'azione; l'influenza di Nietzsche; il vitalismo, l'estetismo,il superomismo, il panismo. I romanzi dell'estetismo e del superomismo: <i>Il Piacere, Le Vergini delle Rocce, Il Fuoco, Forse che sì forse che no</i> Testi: da <i>Il Piacere:</i> - <i>Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti.</i> - <i>Una sinfonia in "bianco maggiore"</i> da <i>Le vergini delle rocce:</i> - <i>Il programma politico del superuomo</i> Le Laudi del cielo del mare della terra e degli eroi:caratteri generali; temi, motivi ed aspetti formali della raccolta Alcyone. Testi (da Alcyone): <i>La sera fiesolana; La pioggia nel pineto.</i>	Buono
8. Giovanni Pascoli la vita, le opere, la visione del mondo, la poetica, l'ideologia politica, i temi della poesia pascoliana e le soluzioni formali. Testi: <i>-Una poetica decadente,</i> da "Il fanciullino" <i>E' dentro noi un fanciullino.</i> -i da <i>Myricae: X Agosto; L'assiuolo.</i> -i da <i>Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno</i> -i dai <i>Poemetti: Il Vischio, Digitale Purpurea, Italy (II- III- V-VII-VIII)</i> - La Grande Proletaria s'è mossa	Buono

9. Il Primo Novecento e le avanguardie Il FUTURISMO: la poetica. Testi: F.T. Marinetti, <i>Manifesto del Futurismo; Manifesto tecnico della letteratura futurista.</i> A.Palazzeschi, <i>Lasciatemi divertire!</i> <i>Il Controdolore. Manifesto futurista</i>	Sufficiente
10. La lirica all'inizio del Novecento in Italia I Crepuscolari: la rinuncia al ruolo del poeta Testi: Sergio Corazzini: <i>Desolazione del povero poeta sentimentale</i> Guido Gozzano: <i>La signorina Felicita; Totò Merumeni</i> I vociani: la lirica del frammento Testi: Dino Campana: <i>L'invetriata</i> Camillo Sbarbaro: <i>Taci anima stanca di godere</i>	Discreto
11. Italo Svevo: La vita, le opere e la fisionomia intellettuale di Svevo; l'influenza di Schopenhauer, Nietzsche e Darwin. Una Vita, Senilità, La coscienza di Zeno: le vicende e le novità strutturali, le tecniche narrative, la figura dell'inetto e la sua evoluzione. La psicoanalisi, gli atti mancati e gli autoinganni. Testi: da Una vita: <i>le ali del Gabbiano</i> (cap. VIII) da Senilità: <i>Il ritratto dell'inetto</i> (cap. I) da La coscienza di Zeno: <i>Il fumo</i> (cap. III), <i>La salute malata di Augusta</i> (cap. VI), <i>La profezia di un'apocalisse cosmica</i> (cap.VIII)	Buono
12. Luigi Pirandello: la vita, le opere, il relativismo conoscitivo, la poetica dell' <i>umorismo</i>, la coscienza della crisi dell'io, l'evoluzione della figura inetto. Testi: -dalle Novelle per un anno: <i>Il treno ha fischiato.</i> -Da L'umorismo: <i>Un'arte che scompone il reale</i> Il Fu Mattia Pascal: trama, temi e motivi; lettura integrale del romanzo. Testi: -Premessa; Premessa seconda (filosofica a mo' di scusa); Lo	buono

<i>“strappo nel cielo di carta” e la “lanterninosofia”.</i> <i>Uno, nessuno e centomila:</i> trama, temi e motivi Testo: <i>Nessun nome</i> Il Metateatro; Sei Personaggi in cerca d'autore. Enrico IV Testi: da Sei personaggi in cerca d'autore: – <i>La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio</i> da Enrico IV - <i>Il “filosofo” mancato e la tragedia impossibile</i>	
13. Giuseppe Ungaretti: la vita, la poetica. L'esperienza traumatica della guerra e la poesia. La parola “scarnificata”. Le tre fasi della poetica ungarettiana: L'Allegria, Sentimento del Tempo, Il dolore. Testi: da L'Allegria: – Il Porto Sepolto – Fratelli – Veglia – Sono una creatura – San Martino del Carso – Commiato	discreto
14. Eugenio Montale: la vita, la prima stagione della produzione poetica di Ossi di seppia, la poetica, il correlativo oggettivo, i temi e i caratteri formali. Le Occasioni, La Bufera e altro. Testi: da Ossi di Seppia: – <i>I Limoni</i> – <i>Non chiederci la parola</i> – <i>Spesso il male di vivere.</i> Da Le Occasioni: – <i>La casa dei doganieri</i>	discreto

Da La bufera e altro: - La primavera hitleriana	
15. Dante: il Paradiso L'architettura del regno, temi, il linguaggio. Lettura e analisi dei seguenti canti - canto I - canto III - canto VI - canto XI	sufficiente
16. Educazione Civica: “ Cittadini del mondo” Il rapporto tra l'uomo e la società. Il decadente e le sue maschere. Baudelaire e i poeti maledetti. Il maledettismo in Italia: la Scapigliatura. Testi: C. Baudelaire: - L'albatros - Spleen P. Verlaine: - Languore Emilio Praga: - Preludio	discreto
Metodologie didattiche	
● Lezione frontale ● Discussione guidata ● Peer tutoring ● Videolezioni	
Criteri e strumenti di valutazione	
<u>Criteri di valutazione:</u> • Conoscenza specifica degli argomenti richiesti • coerenza con l'argomento/testo/tema/quesito proposto • competenze nell'uso/applicazione delle conoscenze • padronanza della lingua e proprietà di linguaggio disciplinare • capacità espressiva/espositiva • capacità logico/linguistiche (o logico-intuitive) • capacità critiche e/o di rielaborazione/approfondimento • capacità di collegamento pluridisciplinare/trasversale • capacità di analisi/sintesi • capacità pratiche/operative	

- originalità/creatività
- In particolare per le prove scritte sono state adottate le griglie di valutazione approvate dal Dipartimento di Lettere ed allegate al Documento.

- Strumenti di valutazione adottati:
- Interrogazione orale.
- Verifiche scritte valide per la valutazione orale con quesiti di Letteratura italiana.
- Verifiche scritte secondo le diverse tipologie del nuovo Esame di Maturità:
 - Analisi del testo letterario in prosa e in versi (tipologia A): verifica delle competenze di comprensione, analisi, interpretazione e commento usata in presenza e come lavoro domestico
 - Analisi e produzione di testo argomentativo (tipologia B): verifica delle competenze di analisi della struttura argomentativa del testo, di interpretazione e approfondimento della tematica proposta usata in presenza e come lavoro domestico.
 - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (tipologia C): verifica della capacità di rielaborare personalmente conoscenze acquisite e di riflettere in modo critico sulla tematica proposta.

- Nel corso di ciascuno dei due periodi (trimestre e pentamestre) sono state svolte tre prove scritte, secondo le tipologie previste dal nuovo Esame di Maturità, e sono stati effettuati colloqui orali. È stata prevista una simulazione di Prima Prova per la data del 18/05/2026.

8.2 MATEMATICA

Ore di lezioni settimanali	4
Competenze acquisite	
- Individuare il modello adeguato a risolvere un problema di conteggio - Utilizzare modelli probabilistici per risolvere problemi ed effettuare scelte consapevoli. - Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. - Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. - Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. - Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni	
Contenuti trattati	Livello di approfondimento
CALCOLO COMBINATORIO E PROBABILITA' Contare i raggruppamenti: motivazioni e distinzioni. Disposizioni con ripetizione. Disposizioni e permutazioni semplici. Permutazioni con elementi indistinguibili. Permutazioni cicliche. Combinazioni semplici. Combinazioni con ripetizione. Esperimenti ed eventi. Probabilità di un evento: l'approccio assiomatico. Fornire una distribuzione di probabilità. Probabilità di eventi composti. Probabilità condizionata. Il teorema di Bayes. La distribuzione binomiale.	Buono
INTRODUZIONE ALL'ANALISI –LIMITI DI FUNZIONI Richiami su R . Massimo, minimo, estremo superiore, estremo inferiore di un insieme. Intorno di un punto; punti di accumulazione e punti isolati. Definizione e classificazione delle funzioni reali di variabile reale. Dominio, immagine, massimo, minimo, estremo superiore, estremo inferiore di una funzione. Segno, monotonia, periodicità e simmetrie di una funzione. Funzioni invertibili, funzione inversa, restrizione di una funzione. Introduzione al concetto di limite. Definizione di limite. Limiti destro, sinistro, per difetto e per eccesso. La verifica di un limite. Il teorema di unicità del limite(dimostrazione). Il teorema del confronto (dimostrazione). Il teorema della permanenza del segno.	Ottimo

La continuità in un punto. I limiti delle funzioni elementari. L'algebra dei limiti. Limiti notevoli. Forme di indecisione di funzioni algebriche. Forme di indecisione di funzioni trascendenti. Infinitesimi e infiniti. Confronto fra infiniti e infinitesimi. Gerarchie degli infiniti.	
LA CONTINUITA' Continuità in un punto e in un dominio. Funzioni continue e operazioni tra funzioni. Continuità e funzione inversa. Punti singolari e loro classificazione. Teorema di Weierstrass. Teorema di Darboux (dimostrazione). Teorema di esistenza degli zeri. Asintoti. Grafico probabile di una funzione.	Ottimo
LA DERIVATA Derivata di una funzione e suo significato geometrico. Derivata destra e sinistra. Criterio di derivabilità Continuità e derivabilità. Derivate successive. Derivate di funzioni elementari Regole di derivazione. Derivata della funzione composta. Derivata della funzione inversa. Classificazione dei punti di non derivabilità. Applicazioni geometriche del concetto di derivata. Applicazioni del concetto di derivata in fisica e nelle scienze. Differenziale di una funzione.	Ottimo
TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI Massimi e minimi locali e assoluti. Teorema di Fermat (dimostrazione). Teorema di Rolle (dimostrazione). Teorema di Lagrange (dimostrazione). Teorema di Cauchy(dimostrazione). Criterio di monotonia per funzioni derivabili. Analisi dei punti stazionari in base alla derivata prima. Analisi dei punti stazionari in base alla derivata seconda. Problemi di ottimizzazione. Funzioni concave e convesse. Legame tra convessità, concavità e derivata seconda. Punti di flesso. Il teorema di De l'Hôpital(dimostrazione). Calcolo di limiti e il confronto fra infiniti mediante il teorema di De l'Hôpital. Il metodo delle derivate successive per la determinazione di max, min e flessi a tangente orizzontale.	Ottimo

I massimi e minimi in corrispondenza di punti di non derivabilità.	
LO STUDIO DI FUNZIONE Schema per lo studio del grafico di una funzione. Studio di funzioni algebriche. Studio di funzioni trascendenti. Studio di funzioni con valori assoluti. Richiami sui grafici deducibili. Dal grafico di $y=f(x)$ al grafico di $y=f'(x)$. Dal grafico di $y=f(x)$ al grafico di $y=1/f(x)$, $y=\exp(f(x))$, $y=\ln f(x)$.	Buono
L'INTEGRALE INDEFINITO Funzioni primitive di una funzione data. Proprietà dell'integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati e ad essi riconducibili. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti. Integrazione delle funzioni razionali. Integrazione di alcuni tipi di funzioni irrazionali.	Buono
L'INTEGRALE DEFINITO Il concetto di integrale definito e l'interpretazione geometrica dell'integrale definito. Proprietà dell'integrale definito. Il teorema del valor medio (dimostrazione). La funzione integrale. Il teorema di Torricelli-Barrow (teorema fondamentale del calcolo integrale) (dimostrazione). Calcolo di un integrale definito. Applicazioni geometriche degli integrali definiti. Calcolo di aree di domini piani. Funzioni integrabili. Criteri di integrabilità.	Buono
Abilità acquisite	
- Saper costruire ragionamenti - Saper analizzare le situazioni proposte - Saper rielaborare i dati di un problema - Saper applicare i teoremi fondamentali sulle funzioni continue - Saper calcolare la derivata di una funzione - Saper applicare i teoremi sulle funzioni derivabili - Saper studiare una funzione e tracciare il suo grafico. - Saper calcolare gli integrali indefiniti	
Metodologie didattiche	
- Lezione frontale. - Lezione partecipata. - Esercizi guidati. - Lavori di gruppo	

- Lavoro di autocorrezione - Didattica laboratoriale	
Criteri e strumenti di valutazione	
CRITERI DI VALUTAZIONE - Conoscenza specifica degli argomenti richiesti - Livello quantitativo del contenuto sviluppato - Coerenza nella procedura proposta per la risoluzione di un esercizio/problema - Competenze nell'uso/applicazione delle conoscenze - Padronanza della lingua e proprietà di linguaggio disciplinare - Capacità espressiva/espositiva - Capacità logiche - Capacità critiche, di rielaborazione e di approfondimento - Capacità di collegamento - Capacità di analisi e di sintesi - Capacità pratiche e operative - Originalità/creatività TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA SOMMATIVA - Prove scritte (problemi, quesiti a risposta multipla/aperta/V o F) - Prove orali - Prove scritte valide per l'orale	
Testi adottati	- Colori della matematica edizione Blu-Seconda edizione-Volume 5αβ Autori: Leonardo Sasso, Claudio Zanoneù Casa ed. Petrini - matematica in movimento -edizione blu - triennio Is - Volume 4β Autori: Guidone Giovanna Casa ed. Sanoma

8.3 Storia

Per quanto concerne l'insegnamento della disciplina storica, si segnala che la continuità didattica ha subito una temporanea interruzione dovuta all'assenza della docente titolare. La classe ha successivamente proseguito il percorso con il supplente prof. Gianluca Marziali, svolgendo le attività previste dalla programmazione della disciplina e le relative verifiche fino al rientro in servizio della docente titolare.

Ore di lezioni settimanali	2
Competenze acquisite	
- Correlare i diversi piani della storia, relativi alle istituzioni statali e religiose, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla riflessione filosofica, alla produzione artistica; - Apprezzare la storia come dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra il pluralismo di prospettive e interpretazioni storiografiche, le radici del presente; - Conoscere i fondamenti dell'ordinamento istituzionale quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti a livello nazionale e internazionale; - Utilizzare un metodo di lavoro efficace, finalizzato ad uno studio consapevole, critico e metacognitivo; - Utilizzare in modo chiaro e corretto il lessico e le categorie interpretative disciplinari contestualizzando la sua evoluzione nel tempo; - Valutare criticamente e rielaborare le tesi o concezioni storiche e storiografiche proposte; - Acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta attraverso diversi strumenti comunicativi e diverse fonti, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni, ragioni e pregiudizi, il livello informativo da quello persuasivo/retorico; - Nel lavoro cooperativo: inserirsi in modo attivo e consapevole nel gruppo di lavoro di riferimento, facendo valere i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	
Contenuti trattati	
Modulo e/o unità didattica e contenuti disciplinari	Livello di approfondimento
SISTEMI POLITICI, NAZIONE E LIBERTÀ	
Il Regno d'Italia dalla Sinistra storica alla crisi di fine secolo - Il governo Depretis, il primo governo Crispi, il primo governo Giolitti, ritorno e caduta di Crispi, la crisi di fine secolo; - La nascita del Partito socialista italiano.	DISCRETO
L'ETÀ DELLA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE E DELL'IMPERIALISMO	

La Seconda rivoluzione industriale e la Belle Epoque - Un'età di progresso: innovazioni tecnologiche, scienza e scoperte, modernizzazione e benessere; - Urbanizzazione e società di massa; - Sistema di fabbrica e produzione di massa: taylorismo e fordismo; - L'estensione del diritto di voto e formazione dei partiti di massa; - Lotta di classe e interclassismo; - I limiti del benessere e le ombre della Belle Epoque; - Il movimento suffragista femminile; - La diffusione del socialismo in Europa e la lotta sindacale per i diritti dei lavoratori; - Crisi agraria ed emigrazione. Documenti - A. Kuliscioff, <i>La condizione della donna operaia</i>, da A. Kuliscioff, <i>Il monopolio dell'uomo</i>, in A. Barbero - C. Frugoni - C. Sclarandis, <i>La Storia. Progettare il futuro</i>, vol. 3: <i>Il Novecento e l'età attuale</i>, Zanichelli, Bologna 2019, p. 27; - K. Marx - F. Engels, <i>Il ruolo rivoluzionario della borghesia</i>, da K. Marx - F. Engels <i>Il manifesto del partito comunista</i>, in Barbero - Frugoni - Sclarandis, <i>La Storia. Progettare il futuro</i> cit., vol. 2, pp. 334-336; - K. Marx - F. Engels, <i>Lotta di classe e proletariato industriale</i>, da K. Marx - F. Engels <i>Il manifesto del partito comunista</i>, passi scelti, scheda distribuita agli studenti in fotocopia; - Leone XIII, <i>Rerum Novarum</i>, passi scelti, scheda distribuita agli studenti in fotocopia. Storiografia - M. Duverger, <i>Classe sociale, ideologia e organizzazione partitica</i>, in <i>Sociologia dei partiti politici</i>, il Mulino, Bologna 1971, pp. 115-118, testo distribuito agli studenti in fotocopia.	BUONO
Il quadro geopolitico dell'Europa nella seconda metà dell'Ottocento - La Francia: dal Secondo impero alla Terza repubblica, l'<i>Affaire Dreyfus</i>; - La Germania: l'ascesa della Prussia e l'unificazione tedesca; il Secondo Reich e la politica di Bismarck; - La Gran Bretagna: l'epoca vittoriana, i governi Gladstone e Disraeli; - La nascita dell'Impero austro-ungarico; - L'impero russo di Alessandro II e di Alessandro III.	DISCRETO
L'imperialismo - Definizioni e distinzione tra colonialismo e imperialismo; - Cause e conseguenze dell'imperialismo; - Il Congresso di Berlino (1878) e il nuovo assetto dell'area balcanica;	BUONO

- La Conferenza di Berlino (1884-1885) e la spartizione dell'Africa; - La Guerra anglo-boera (1899-1902) e la nascita dell'Unione sudafricana; - La strategia dell'equilibrio e la Triplice alleanza. Storiografia - J.A. Hobson, <i>Le cause economiche dell'imperialismo</i>, da J.A. Hobson, <i>L'imperialismo</i>, in Barbero - Frugoni - Sclarandis, <i>La Storia. Progettare il futuro</i> cit., vol. 2, pp.629-630; - D.K. Fieldhouse, <i>Le cause politiche dell'imperialismo</i>, da D.K. Fieldhouse, <i>L'età dell'imperialismo 1830-1914</i>, in Barbero - Frugoni - Sclarandis, <i>La Storia. Progettare il futuro</i> cit., vol. 2, pp. 630-631.	
DALL'ALBA DEL NOVECENTO ALLA GRANDE GUERRA	
Nazionalismi, sistemi di alleanze, nuove potenze - Nazionalismi in Europa; - Dalla <i>Realpolitik</i> di Bismarck alla <i>Weltpolitik</i> di Guglielmo II; - Sistemi di alleanze: la Triplice alleanza, l'<i>Entente Cordiale</i> e la Triplice intesa; - Crisi russa e rivoluzione del 1905; - Gli USA dalla dottrina Monroe al corollario Th. Roosevelt; - La politica espansionistica del Giappone.	SUFFICIENTE
L'Italia giolittiana (1901-1914) - L'economia italiana del primo Novecento; - La questione sociale e la politica della conciliazione; - La questione cattolica e il trasformismo; - La questione meridionale e il clientelismo; - La politica coloniale, la Guerra di Libia e la caduta di Giolitti. Documenti - G. Salvemini, <i>La questione meridionale e i socialisti</i>, da G. Salvemini, <i>Suffragio universale, questione meridionale e riformismo</i>, in Barbero - Frugoni - Sclarandis, <i>La Storia. Progettare il futuro</i> cit., vol. 3, p. 92. Storiografia - R.A. Webster, <i>Alle radici del fascismo</i>, da R.A. Webster, <i>Studio sul prefascismo</i>, in Barbero - Frugoni - Sclarandis, <i>La Storia. Progettare il futuro</i> cit., vol. 3, pp. 94-95; - G. Duby - R. Mandrou, <i>Le tecniche e le arti del primo Novecento</i>, da G. Duby - R. Mandrou, <i>Storia della civiltà francese</i>, in Barbero - Frugoni - Sclarandis, <i>La Storia. Progettare il futuro</i> cit., vol. 3, pp. 108-109; - S. Bucci e F. Cammarano, <i>Riformatore o corruttore? Giolitti ancora sotto inchiesta</i>, «Corriere della sera. La lettura», 6 giugno	BUONO

2018, in Barbero - Frugoni - Sclarandis, <i>La Storia. Progettare il futuro</i> cit., vol. 3, pp. 109-110.	
La Prima guerra mondiale (1914-1918) - Venti di guerra in un continente instabile: le cause profonde della "Grande guerra"; - <i>Casus belli</i> e "reazione a catena"; - Il fronte occidentale: l'Impero tedesco e il Piano Schlieffen; - Le caratteristiche della guerra: guerra <i>totale</i>, guerra <i>di massa</i>, guerra <i>di posizione</i>; - L'Italia dalla neutralità all'ingresso in guerra e il fronte italo-austriaco; - Il Biennio di stallo; - Il fronte navale: la Battaglia dello Jutland e la guerra sottomarina; - Il fronte orientale e la Pace di Brest-Litovsk; - Il fronte dei Balcani e il genocidio degli Armeni; - Il fronte interno; - Il ruolo femminile; - L'ingresso in guerra degli USA a fianco dell'Intesa; - La vittoria dell'Intesa: l'ingresso in guerra degli USA, Caporetto e Vittorio Veneto; - La fine del conflitto, i trattati di pace e l'eredità della guerra. Documenti - W. Wilson, <i>I quattordici punti</i>, da «Il corriere della sera» 10 gennaio 1918, in Barbero - Frugoni - Sclarandis, <i>La Storia. Progettare il futuro</i> cit., vol. 3, p. 156. Storiografia - P. Melograni, <i>Le decimazioni</i>, da P. Melograni, <i>Storia politica della Grande guerra 1915-1918</i>, in Barbero - Frugoni - Sclarandis, <i>La Storia. Progettare il futuro</i> cit., vol. 3, p. 158.	OTTIMO
LA CRISI DEL DOPOGUERRA	
La Rivoluzione russa e la nascita dell'URSS (1917-1922) - La crisi economico-sociale della Russia; - La Rivoluzione di febbraio; - La Rivoluzione d'ottobre; - La guerra civile; - Dal comunismo di guerra alla NEP; - La nascita dell'URSS.	BUONO
L'Europa e il mondo tra le due guerre - Le conseguenze economiche, sociali e politiche della Prima guerra mondiale; - Il biennio rosso e la nascita del PCI;	SUFFICIENTE

- L'Europa dopo i trattati di pace: i territori dell'ex impero zarista, l'area dell'ex impero austro-ungarico, Turchia e Medio Oriente dopo il crollo dell'Impero ottomano, la Germania dopo il crollo del Secondo Reich; - Il Dopoguerra delle potenze vincitrici europee: Francia e UK; - Il Dopoguerra degli USA: dal boom economico dei <i>Roaring 20's</i> alla crisi del '29; la teoria economica keynesiana e il <i>New Deal</i> di F.D. Roosevelt; - Crisi economica e spinte autoritarie in Europa: il crollo della Germania di Weimar e il cancellierato di Hitler.	
Il mondo inquieto oltre l'Europa - L'India e la lotta non-violenta di Gandhi; - La Cina e la "lunga marcia" di Mao Zedong; - L'espansionismo militare del Giappone.	SUFFICIENTE
L'ascesa del fascismo in Italia - I Fasci di combattimento e il programma di San Sepolcro; - La violenza squadrista; - Il collasso dello Stato liberale; - Il consolidamento del regime. Documenti - B. Mussolini, <i>Discorso alla camera dei deputati del 16 novembre 1922</i>, da <i>Scritti e discorsi</i>, vol. 3, Hoepli, Milano 1934, riportato in Barbero - Frugoni - Sclarandis, <i>La Storia. Progettare il futuro</i> cit., vol. 3, pp. 215-216; - A. Gramsci, <i>Il fascismo e i reati associativi</i>, Camera dei Deputati, Atti parlamentari, Legislatura XXVII, prima sessione, sabato 16 maggio 1925, pp. 3658-3659, Zanichelli collezioni – documento digitale; - A. Gramsci, <i>Il fascismo come somma delle forze reazionarie italiane</i>, da <i>Tesi del III Congresso del Partito Comunista d'Italia in esilio</i> (Lione, 1926), in A. Gramsci, <i>Sul fascismo</i>, Ed. riuniti, Roma 1973, Zanichelli collezioni – documento digitale.	OTTIMO
TOTALITARISMI E GUERRA TOTALE	
I totalitarismi - Il fascismo in Italia; - Il nazismo in Germania; - Lo stalinismo in URSS. Documenti - G. Gentile, <i>Le idee del fascismo</i>, da <i>Dottrina del fascismo</i>, in R. Romeo - G. Talamo (a cura di), <i>Documenti storici</i>, vol. III: <i>L'Età contemporanea</i>, Loescher, Torino 1969, pp. 216-221, Zanichelli collezioni – documento digitale.	OTTIMO

Riflessioni metodologiche - Periodizzazioni dell'Età contemporanea; - E. Hobsbawm: il «lungo Ottocento» (1789-1914) e il «Secolo breve» (1914-1991); - F. Fukuyama e la «Fine della storia»; - Uso pubblico della storia; - Verità e ricerca.	DISCRETO
La Seconda guerra mondiale - Le premesse: la Guerra civile spagnola; - L'espansione della Germania nazista (1935-1939); - La politica dell'<i>appeasement</i> e la Conferenza di Monaco; - Il fallimento delle trattative in chiave antihitleriana e il Patto Molotov-Ribbentrop; - La non belligeranza italiana; - La Prima fase della guerra (1939-1942): l'invasione della Polonia, l'occupazione della Francia, l'operazione "Leone marino", la "guerra parallela" italiana, l'operazione "Barbarossa", gli USA dai <i>Neutrality Acts</i> alla Carta Atlantica, l'attacco a Pearl Harbor, la Shoah; - La Seconda fase della guerra (1943-1945): il fronte nord-africano, il fronte russo, resistenza e liberazione in Italia, la vittoria degli alleati in Europa e nel Pacifico; - I nuovi assetti post-bellici: Conferenza di Jalta e Conferenza di Potsdam. Documenti - M. Bloch, <i>La strana disfatta</i> (estratto), documento distribuito in fotocopia agli studenti; - <i>La soluzione finale, da Il protocollo di Wannsee</i>, in E. Husson, Heydrich e la soluzione finale. La decisione del genocidio, riportato in Barbero - Frugoni - Sclarandis, <i>La Storia. Progettare il futuro</i> cit., vol. 3, pp. 434-435; - W. Churchill, <i>We shall fight on the beaches</i>, Discorso parlamentare del 4 giugno 1940, in Barbero - Frugoni - Sclarandis, <i>La Storia. Progettare il futuro</i> cit., vol. 3, pp. 442-446; - H. Arendt, <i>Il sistema dei lager</i>, da H. Arendt, <i>Le origini del totalitarismo</i>, in Barbero - Frugoni - Sclarandis, <i>La Storia. Progettare il futuro</i> cit., vol. 3, p. 458; - Lettera di A. Einstein a F.D. Roosevelt (Lettera Einstein-Szilárd), 2 agosto 1939, testo condiviso in Classroom con gli studenti. Audiovisivi storici: - N. Chamberlain, <i>Peace for our time</i>, Discorso del 30 settembre 1938 all'aeroporto di Heston; - F.D. Roosevelt, <i>A day in infamy</i>, Discorso dell'8 dicembre 1941 al Congresso.	DISTINTO

Filmografia (estratti di brevi video): - J. Wright, <i>The darkest hour</i>, UK 2017; - O. Hirschbiegel, <i>Der Untergang - La caduta: gli ultimi giorni di Hitler</i>, Germania - Austria - Italia 2004.	
IL SECONDO DOPOGUERRA E IL MONDO DIVISO	
Verso la giustizia internazionale - I Processi di Norimberga e di Tokyo; - Il Processo ad Eichmann a Gerusalemme (1961). Filmografia (estratti di brevi video): - M. von Trotta, <i>Hannah Arendt</i>, Germania – Lussemburgo - Francia 2012. [Nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica sono stati affrontati i principali strumenti della giustizia internazionale contemporanea e le relative corti sovranazionali e internazionali, segnatamente la Corte penale internazionale, la Corte internazionale di giustizia, la Corte europea dei diritti dell'uomo e la Corte di giustizia dell'Unione europea].	BUONO
Una difficile costruzione della pace - La nascita dell'ONU; - La Dichiarazione universale dei diritti umani (1948); - La nascita della NATO. [Nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica sono stati trattati il funzionamento e la struttura delle Nazioni Unite, i principali diritti sanciti dalla Dichiarazione universale dei diritti umani e l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. È stata inoltre analizzata la NATO, con riferimento ai Paesi membri, all'articolo 5 del Trattato e alle principali missioni internazionali].	BUONO
La Guerra fredda (1945-1991) - Per una nuova economia mondiale: il sistema Bretton Woods; - La "cortina di ferro" e la Dottrina Truman; - Piano Marshall e Comecon; - Lo scontro tra USA e URSS in Germania: la Riforma monetaria, il Ponte aereo e la nascita di BRD e DDR; - Patto Atlantico e Patto di Varsavia; - Democrazia e capitalismo a Ovest, comunismo e pianificazione a Est; - La guerra per procura in Asia: Cina e Corea; - Il dopoguerra giapponese; - La nascita dello Stato di Israele; - Chruščëv e la destalinizzazione: le rivolte in Polonia e in Ungheria; - La "coesistenza pacifica" e le sue crisi: la costruzione del muro di Berlino e la crisi dei missili di Cuba; distensione e deterrenza nucleare;	BUONO

- Nuove tensioni: la Guerra del Vietnam (1964-1975); - L'URSS di Bréžnev: la Primavera di Praga e l'invasione dell'Afghanistan; - L'URSS di Gorbačëv: <i>Perestrojka</i> e <i>Glasnost</i>, il dialogo con Reagan, la caduta del muro di Berlino, il Putsch di agosto; - La dissoluzione dell'URSS e la formazione della CSI; - La Russia post-sovietica: da Éli'cin a Putin. Documenti - J.F. Kennedy, <i>Ich bin ein Berliner</i>, discorso del 26 giugno 1963, da J.F. Kennedy, <i>La nuova frontiera</i>, Manifestolibri, Roma 1997, riportato in Barbero - Frugoni - Sclarandis, <i>La Storia. Progettare il futuro</i> cit., vol. 3, p. 545; - M. Gorbačëv, <i>La guerra fredda è finita</i>, Discorso televisivo del 25/12/1991, da «Il manifesto», 27 dicembre 1991, testo condiviso in Classroom con gli studenti.	
La nascita della Repubblica italiana - Il referendum del 2 giugno 1946, l'elezione dell'Assemblea costituente e il primo voto delle donne italiane. [Nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica sono stati trattati le matrici culturali della Costituzione della Repubblica italiana, le caratteristiche, la struttura, i principi fondamentali].	DISCRETO
L'Unione Europea - Il processo di unificazione europea: CECA, CEE, Accordo Schengen, Trattato di Maastricht, Trattato di Lisbona. [Nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica sono stati trattati i simboli e i valori dell'Unione europea, il processo di allargamento, la struttura e le funzioni delle principali istituzioni comunitarie, i principali traguardi raggiunti, le norme e i progetti in sviluppo].	DISCRETO
Abilità acquisite	
- Saper collocare i principali eventi storici secondo le corrette coordinate spazio-temporali; - Saper cogliere gli elementi di affinità e diversità fra civiltà e aree geografiche della medesima epoca (<i>dimensione sincronica</i>); - Saper cogliere gli elementi di affinità e diversità tra epoche diverse (<i>dimensione diacronica</i>); - Saper utilizzare fonti e documenti per comprendere gli eventi storici; - Saper applicare le competenze linguistiche e logiche all'analisi di fonti e documenti; - Saper comprendere e analizzare i diversi tipi di fonti, ricavandone informazioni su eventi storici; - Saper riconoscere una tesi storiografica e le sue argomentazioni; - Saper confrontare tesi storiografiche; - Saper leggere e interpretare carte storiche e grafici;	

- Saper effettuare opportuni collegamenti interdisciplinari;
- Saper operare una sintesi in un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare.

Obiettivi minimi raggiunti

(concordati in sede dipartimentale)

- Conoscenza dei principali eventi e delle trasformazioni del mondo, dell'Europa e dell'Italia nei secc. XIX e XX;
- Utilizzo del lessico specifico disciplinare per esporre i temi trattati in modo chiaro e corretto;
- Saper collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali;
- Consolidamento del metodo di studio conformemente all'oggetto indagato;
- Saper effettuare opportuni collegamenti pluridisciplinari;
- Conoscenza dei fondamenti dell'ordinamento costituzionale italiano.

Metodologie didattiche

- Lezione frontale;
- Lezione interattiva, partecipata, dialogata;
- Lezione personalizzata per gruppi di lavoro;
- Laboratorio testuale su documenti e storiografia;
- Lezioni con materiale didattico multimediale;
- *Cooperative learning*;
- *Brainstorming*;
- Discussione guidata;
- *Peer tutoring*;
- Elaborazione di schemi e mappe;
- Didattica per progetti;
- Studio di caso;
- Ricerche e approfondimenti.

Le attività di recupero e consolidamento sono state effettuate attraverso: la ripresa dei contenuti essenziali e dei nuclei fondanti *in itinere* e in pausa didattica, la riproposizione delle conoscenze in forma semplificata, esercitazioni per migliorare il metodo di studio, esercitazioni aggiuntive, attività in classe per gruppi di lavoro, *Peer tutoring*.

Criteri e strumenti di valutazione

Criteri di valutazione

(concordati in sede dipartimentale)

- Conoscenza specifica degli argomenti richiesti;
- Coerenza con l'argomento/testo/tema/quesito proposto;
- Competenze nell'uso/applicazione delle conoscenze;
- Padronanza della lingua e proprietà di linguaggio disciplinare;
- Capacità espressiva ed espositiva;
- Capacità logico/linguistiche e argomentative;
- Capacità critiche e di rielaborazione/approfondimento;
- Capacità di collegamento pluridisciplinare/trasversale;

- Capacità di analisi/sintesi;
- Capacità pratiche/operative;
- Originalità/creatività.

Strumenti di valutazione

- Prove orali tradizionali lunghe;
- Prove orali brevi;
- Prove scritte;
- Interventi spontanei;
- Prove strutturate e/o semistrustrate monodisciplinari e/o pluridisciplinari;
- Trattazione sintetica di argomenti;
- Presentazioni/relazioni/attività individuali, in coppia o in piccoli gruppi;
- Dibattiti guidati in classe;
- Comprensione, analisi e confronto di documenti, testi storiografici o audiovisivi.

La valutazione, nella sua triplice articolazione in valutazione iniziale (o diagnostica), formativa (o *in itinere*) e sommativa (o finale) è stata effettuata secondo diverse scansioni temporali:

- Valutazione iniziale: accertamento dei prerequisiti all'inizio di un nuovo argomento attraverso discussione partecipata o *brainstorming*;
- Verifica formativa (*in itinere*): *feedback* durante la lezione o all'inizio di quella successiva attraverso lo svolgimento o la correzione di compiti assegnati, interventi spontanei, interesse e partecipazione alle attività in classe, impegno nello studio, progresso rispetto alla situazione di partenza, osservazione dei comportamenti nei lavori di gruppo;
- Valutazione sommativa: al termine di un'unità didattica o di un modulo attraverso prove di accertamento di conoscenze, abilità e competenze.

Risorse e strumenti

Testi adottati

A. Barbero - C. Frugoni - C. Sclarandis, *La storia: Progettare il futuro*, voll. 2 e 3, Zanichelli, Bologna 2019.

A. Barbero - C. Frugoni - C. Sclarandis, *La storia: Progettare il futuro, Cittadinanza e Costituzione*, a cura di F. Faenza, Zanichelli, Bologna 2019.

Altre risorse e strumenti

- Mappe, carte storiche e grafici;
- Dispense e *slides* condivise dalla docente;
- Audiovisivi e materiale didattico multimediale;
- Appunti dalle lezioni in aula, anche in forma schematica;
- Testi e documenti di consultazione *on line*;
- Altri parti di libri messi a disposizione dalla docente o già in possesso degli studenti;
- Spazi e strumenti di Google Workspace for Education;
- LIM, Smart TV, monitor in dotazione dell'aula.

8.4 SCIENZE NATURALI

	3
Competenze acquisite	
• Utilizzare il linguaggio specifico della chimica organica, della biochimica e delle scienze della Terra in modo corretto; • Collegare struttura, proprietà e reattività delle sostanze organiche e delle biomolecole; • Interpretare i processi energetici cellulari come trasformazioni integrate della materia e dell'energia; • Analizzare dati e modelli scientifici relativi alla struttura terrestre e alla dinamica litosferica; • Correlare la distribuzione di terremoti, vulcani e rilievi ai movimenti delle placche; • Applicare conoscenze interdisciplinari per spiegare fenomeni naturali complessi con approccio scientifico.	
Contenuti trattati	Livello di approfondimento
La chimica del carbonio - I composti del carbonio e la loro classificazione; - Le proprietà dell'atomo di carbonio; - La rappresentazione dei composti organici: formule di Lewis, formule razionali, formule condensate e formule topologiche; - L'isomeria: isomeria di struttura (isomeria di catena, isomeria di gruppo funzionale, isomeria di posizione) e stereoisomeria (isomeria conformazionale, isomeria geometrica e isomeria ottica); - Proprietà fisiche (stato fisico, punto di ebollizione e solubilità in acqua) e reattività dei composti organici; - Reazioni di rottura omolitica ed eterolitica e reagenti elettrofili e nucleofili.	Buono
Gli idrocarburi - Classificazione degli idrocarburi: idrocarburi alifatici, idrocarburi aliciclici e idrocarburi aromatici; - Gli alcani: formula molecolare, ibridazione, nomenclatura, isomerie negli alcani, reazioni degli alcani (reazione di ossidazione, reazione di alogenazione); - I cicloalcani: formula molecolare, nomenclatura, isomerie nei cicloalcani, reazioni dei cicloalcani (reazione di ossidazione, reazione di alogenazione, reazione di addizione nel ciclopropano e nel ciclobutano); - Gli alcheni: formula molecolare, ibridazione, nomenclatura, isomerie negli alcheni, reazioni degli alcheni (reazione di idrogenazione, reazione di addizione elettrofila (reazione di alogenazione, reazione di idro-alogenazione e reazione di	Buono

idratazione), reazione di addizione radicalica), regola di Markovnikov; - I dieni: formula molecolare, nomenclatura, classificazione; - Gli alchini: formula molecolare, ibridazione, nomenclatura, isomerie negli alchini, reazioni degli alchini (reazione di idrogenazione, reazione di addizione elettrofila (reazione di alogenazione, reazione di idro-alogenazione e reazione di idratazione); - Gli idrocarburi aromatici: il benzene, concetto di ibrido di risonanza, proprietà fisiche degli idrocarburi aromatici, nomenclatura degli idrocarburi aromatici monosostituiti, bisostituiti e polisostituiti, reazioni di sostituzione elettrofila nel benzene, gli idrocarburi aromatici policiclici; - I composti eterociclici aromatici.	Buono
I derivati degli idrocarburi - Gli alogenuri alchilici: formula molecolare, nomenclatura, sintesi, proprietà fisiche e reazioni chimiche (sostituzione nucleofila ed eliminazione); - Gli alcoli: formula molecolare, nomenclatura, sintesi, proprietà fisiche e reazioni chimiche (rottura del legame O-H, rottura del legame C-O, ossidazione), i polioli; - I fenoli: formula molecolare, nomenclatura, proprietà fisiche e reazioni (rottura del legame O-H, ossidazione); - Gli eteri: formula molecolare, nomenclatura, classificazione, sintesi di eteri mediante disidratazione intermolecolare, proprietà fisiche e chimiche degli eteri; - Le aldeidi e i chetoni: formula molecolare, nomenclatura, sintesi, proprietà fisiche e reazioni chimiche (addizione nucleofila e formazione di emiacetali o emichetali, riduzione, ossidazione), i reattivi di Fehling e Tollens; - Gli acidi carbossilici: formula molecolare, nomenclatura, sintesi, proprietà fisiche e reazioni chimiche (rottura del legame O-H, sostituzione nucleofila acilica); - I derivati degli acidi carbossilici: esteri (formula molecolare, nomenclatura, sintesi mediante esterificazione di Fischer, reazione di idrolisi basica), ammidi (formula molecolare, nomenclatura, sintesi e reazioni), anidridi, idrossiacidi, chetoacidi e acidi bicarbossilici; - Le ammine: formula molecolare, classificazione, nomenclatura, sintesi, proprietà fisiche e reattività.	Discreto
Le biomolecole - I carboidrati: monosaccaridi aldosi e chetosi, chiralità dei monosaccaridi, proiezioni di Fischer e di Haworth, anomeria, reazioni dei monosaccaridi, caratteristiche generali dei disaccaridi, caratteristiche generali dei principali polisaccaridi; - I lipidi: lipidi saponificabili e insaponificabili, i trigliceridi (struttura e funzioni, gli acidi grassi, reazione di idrolisi basica), i fosfolipidi (struttura e funzioni, fosfogliceridi e sfingolipidi), i glicolipidi, gli steroidi e le vitamine liposolubili; - Le proteine: struttura, classificazione e chiralità degli	Buono

amminoacidi, il legame peptidico e i legami disolfuro, classificazione e struttura delle proteine, gli enzimi (funzione catalitica, coenzimi, energia di attivazione, reazioni esoergoniche ed endoergoniche, substrato e sito attivo, fattori che influenzano l'attività enzimatica, inibitori enzimatici); - Gli acidi nucleici: struttura dei nucleotidi e degli acidi nucleici, struttura secondaria del DNA, processi di replicazione e di trascrizione del DNA.	Buono
Il metabolismo energetico - Il metabolismo energetico: vie metaboliche e loro regolazione, vie anaboliche e vie cataboliche, reazioni redox nel metabolismo energetico, i trasportatori di elettroni NAD, FAD e NADP; - La glicolisi e le fermentazioni (fermentazione lattica e fermentazione alcolica); - La respirazione cellulare: decarbossilazione ossidativa del piruvato, ciclo di Krebs e fosforilazione ossidativa (catena respiratoria e chemiosmosi), bilancio energetico dell'ossidazione del glucosio.	Discreto
Fotosintesi clorofilliana - Caratteristiche generali del processo anabolico della fotosintesi: cloroplasti e pigmenti fotosintetici; - La fase luminosa della fotosintesi clorofilliana: conversione dell'energia luminosa in energia chimica; - La fase oscura (ciclo di Calvin) e la sintesi degli zuccheri.	Sufficiente
Struttura interna della Terra - Metodi di indagine di tipo diretto e indiretto della struttura interna della Terra; - Modello della struttura interna della Terra in base a criteri chimico-mineralogici (crosta, mantello, nucleo esterno, nucleo interno) e in base alle proprietà reologiche dei materiali (litosfera, astenosfera, mesosfera, nucleo esterno e nucleo interno); - Litologia dell'interno della Terra: caratteristiche principali di crosta (crosta continentale ed oceanica), mantello e nucleo (nucleo interno e nucleo esterno); - Il calore interno della Terra: origine del calore interno del pianeta, il gradiente geotermico e il flusso di calore; - Il campo magnetico terrestre, il paleomagnetismo e le inversioni di polarità del campo magnetico.	Discreto
Dinamica della litosfera - La teoria della deriva dei continenti: le prove a sostegno di tale teoria e le sue debolezze; - La teoria dell'espansione dei fondali oceanici e le prove dell'espansione dei fondali oceanici; - La teoria della tettonica delle placche e i margini di placca; - Correlazione tra la distribuzione di terremoti, vulcani e placche;	Discreto

- Vulcani intraplacca e punti caldi (<i>hot spot</i>); - Margini continentali trasformati, passivi e attivi e formazione di oceani, sistemi arco-fossa e orogeni.	
Abilità acquisite	
• Descrivere la struttura elettronica del carbonio, l'ibridazione e i principali legami nei composti organici; • Rappresentare molecole con diverse formule, riconoscere isomeri e gruppi funzionali; • Identificare, classificare e nominare idrocarburi e derivati secondo la nomenclatura IUPAC; • Descrivere proprietà fisiche, chimiche e principali reazioni dei composti organici studiati; • Riconoscere struttura e funzione di carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici; • Distinguere vie metaboliche anaboliche e cataboliche, spiegando glicolisi, respirazione cellulare, fermentazioni e fotosintesi; • Descrivere la struttura interna della Terra, il calore interno e il campo magnetico; • Interpretare i fenomeni geodinamici alla luce della teoria della tettonica delle placche.	
Metodologie didattiche	
• Lezione frontale • Flipped classroom • Discussione guidata • Cooperative learning • Studio di casi	
Criteri e strumenti di valutazione	
I livelli di conoscenze, abilità e competenze raggiunte dagli studenti e dalle studentesse sono stati valutati mediante prove orali, l'elaborazione e l'esposizione di prodotti multimediali, relazioni di laboratorio e prove scritte valide per l'orale contenenti quesiti a scelta multipla, a completamento, risoluzione di esercizi e a risposta aperta. Per quanto riguarda i criteri di valutazione, si rimanda alle griglie approvate dal Dipartimento; l'impegno, la partecipazione attiva, il miglioramento e l'acquisizione di un proficuo metodo di studio hanno contribuito alla valutazione complessiva.	
Testi adottati	• Sadava, D., Hillis, D. M., Heller, C. E., et al. (ed. 2). Carbonio, gli enzimi, il DNA. Chimica organica, biochimica, biotecnologie (LDM). Bologna: Zanichelli.

9.1 Criteri di valutazione del profitto

La valutazione ha sia una dimensione formativa, ovvero in itinere relativamente al processo di apprendimento di ciascuno studente, come strumento per attuare strategie sia di insegnamento che di apprendimento volte al raggiungimento del successo scolastico di ciascuno, che una dimensione sommativa, espressa con un voto o un giudizio descritto, che tende invece a verificare se, al termine di un segmento di percorso (un modulo didattico o un'altra esperienza significativa), gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti e a che livello.

Al Liceo Scientifico Statale "T.C. Onesti", in ciascuna disciplina delle varie classi, in sede di scrutini, intermedi e finali, la valutazione dei risultati raggiunti viene formulata mediante un voto unico.

Il voto è espressione di sintesi valutativa e pertanto si fonda su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie per le varie discipline, coerenti con le strategie metodologiche e didattiche adottate. I voti rappresentano degli aggettivi ordinali a ciascuno dei quali corrisponde un diverso livello di acquisizione dei contenuti e di sviluppo delle competenze specifiche della disciplina (diversi livelli di apprendimento). Non hanno pertanto un valore cardinale e non sono frutto di calcoli aritmetici.

I criteri per l'attribuzione del voto di profitto in sede di valutazione intermedia e finale per le varie discipline sono allegati a questo documento.

9.2 Criteri di valutazione del comportamento

I Consigli di classe del Liceo Scientifico Statale "T.C. Onesti", basano l'assegnazione del voto di comportamento sui seguenti criteri relativi al COMPORTAMENTO, alla FREQUENZA e all'IMPEGNO. Per quanto riguarda il comportamento: lo studente deve conoscere le regole fondamentali del vivere sociale, il Regolamento di Istituto e attenersi ad essi:

Criteri di valutazione del comportamento

Voto	Indicatori (CIVICA 7)	Esempi di comportamenti	Conseguenze / criteri riforma
10	Rispetto totale regole; cittadinanza attiva; uso responsabile dispositivi	Sempre collaborativo; iniziative di volontariato o cittadinanza scolastica; deposito corretto smartphone. Segue scrupolosamente le procedure relative ai progetti (comprese le attività di F.S.L.)	Condotta esemplare; massimo credito scolastico
9	Comportamento corretto, rarissime disattenzioni	Uso sporadico smartphone senza autorizzazione (1ª violazione); Piccoli ritardi isolati; collaborazione attiva. È affidabile nel seguire le procedure progettuali (comprese le attività di F.S.L.)	Ammissione piena; credito alto (≥9 condotta = punteggio alto)
8	Generalmente corretto, qualche richiamo	Ritardi ricorrenti; uso smartphone in pausa/ingresso (2ª violazione); dimenticanze; linguaggio poco formale.	Note disciplinari e/o Annotazione disciplinare sul RE, non sanzione formale visibile al C.d C. e alla Famiglia/Tutor per uso
		Segue le procedure progettuali (comprese le attività di F.S.L.)	smartphone
7	Rispetto parziale regole, richiami ripetuti	Uso sistematico smartphone senza autorizzazione (3ª violazione);; mancanza di rispetto verbale non grave. Impegno non costante nelle attività progettuali (comprese le attività di F.S.L.)	Nota disciplinare reiterata (annotazione documentale) + convocazione genitori; condotta incide sul credito
6	Violazioni significative, condotta problematica	Uso sistematico smartphone senza autorizzazione (3ª violazione); atteggiamenti irrispettosi; mancata collaborazione. Non partecipa alle attività progettuali (comprese le attività di F.S.L.)	Sospensione del giudizio + Elaborato critico cittadinanza; mancata consegna o esito negativo = non ammissione
5	Gravi/reiterate violazioni; atti aggressivi o lesivi	Aggressioni verbali/fisiche; bullismo/cyberbullismo; diffusione illecita contenuti; recidiva reiterate. Non partecipa alle attività progettuali (comprese le attività di F.S.L.)	Non ammissione automatica; sospensioni lunghe (delibera CdC) + attività cittadinanza solidale; possibile segnalazione Autorità

9.3 Criteri di attribuzione dei crediti scolastici e formativi

Per l'attribuzione del credito scolastico si è tenuto conto della media dei voti di profitto e di comportamento, sulla base delle tabelle qui di seguito riportate:

Media dei voti	Fasce di credito per il III anno	Fasce di credito per il IV anno	Fasce di credito per il V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il punteggio massimo non può essere attribuito qualora si verifichi anche una sola delle seguenti condizioni ostative:

- Voto di comportamento inferiore a nove decimi (in ottemperanza alla Legge 1 ottobre 2024, n. 150, art. 1 comma 1);
- Sospensione del giudizio in una o più discipline: non si darà il credito massimo all'interno della banda agli studenti che hanno la sospensione di giudizio anche per una sola disciplina.

Solo in presenza di un voto di comportamento pari o superiore a 9/10 e della piena ammissione (senza debiti formativi), il punteggio massimo viene assegnato se ricorre almeno una delle seguenti situazioni:

- La partecipazione ad attività certificate nel PTOF (inclusa la FSL) valutata con un giudizio di almeno "distinto" o "ottimo";
- Una media dei voti con parte decimale pari o superiore a 0,5.

Allegato: griglie di valutazione delle singole discipline e delle simulazioni

10. Firme dei docenti

Lingua e letteratura italiana e Lingua e cultura latina _____

Lingua e letteratura inglese _____

Storia e Filosofia _____

Matematica _____

Fisica _____

Scienze naturali _____

Storia dell'arte _____

Scienze motorie e sportive _____

IRC _____

Il presente documento è stato deliberato dal Consiglio di Classe nella seduta del 13 maggio 2026.

Il Coordinatore di Classe

Il Dirigente Scolastico

– ESAME DI STATO – COMMISSIONE.....
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – MATEMATICA

Candidato Classe ..

Indicatori	Livello	Punteggi	Descrittori	Punti assegnati
Analizzare Esaminare la situazione proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi. Max 4 punti	L1	0-1,0	Analizza il contesto teorico in modo superficiale o frammentario; non deduce dai dati o dalle informazioni il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica	
	L2	1,1-2,0	Analizza il contesto teorico in modo parziale; deduce in parte o in modo non sempre corretto dai dati numerici o dalle informazioni il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica	
	L3	2,1-3,0	Analizza il contesto teorico in modo generalmente completo; deduce dai dati numerici o dalle informazioni il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica	
	L4	3,1-4,0	Analizza il contesto teorico in modo completo; deduce correttamente dai dati numerici o dalle informazioni il modello o la legge che descrivono la situazione problematica	
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari Max 8 punti	L1	0-2,0	Formalizza situazioni problematiche in modo superficiale e non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione	
	L2	2,1-4,0	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo non sempre corretto per la loro risoluzione	
	L3	4,1-6,0	Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo generalmente corretto per la loro risoluzione	
	L4	6,1-8,0	Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente e applica gli strumenti matematici e disciplinari corretti e ottimali per la loro risoluzione	
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici. Max 4 punti	L1	0-1,0	Elabora i dati proposti in modo superficiale non verificandone la pertinenza al modello scelto. Non adopera o adopera in modo errato i necessari codici grafico - simbolici.	
	L2	1,1-2,0	Elabora i dati proposti in modo parziale verificandone la pertinenza al modello scelto in modo non sempre corretto. Adopera non sempre in modo adeguato i necessari codici grafico - simbolici.	
	L3	2,1-3,0	Generalmente elabora i dati proposti in modo completo verificandone la pertinenza al modello scelto in modo corretto. Adopera in modo corretto i necessari codici grafico - simbolici	
	L4	3,1-4,0	Elabora i dati proposti in modo completo, con strategie ottimali e/o con approfondimenti, verificandone la pertinenza al modello scelto in modo corretto. Adopera in modo pertinente i necessari codici grafico - simbolici	
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta. Max 4 punti	L1	0-1,0	Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica	
	L2	1,1-2,0	Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica	
	L3	2,1-3,0	Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica	
	L4	3,1-4,0	Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica	
VALUTAZIONE				/20

Griglia di valutazione della Prima Prova Tipologia A: Analisi del testo letterario

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati						
Indicatori		Descrittori	Griglia punteggi		Punti assegnati	
					Prova	Massimo
1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	• Il testo prodotto risulta attentamente pianificato?	Grav. insuff.	≤ 10		25
			Insufficiente	11-14		
	• Coesione e coerenza testuale	• L'articolazione concettuale è coerente? • Sono usati correttamente i riferimenti pronominali e le ellissi? • C'è un uso di appropriati connettori testuali? • C'è coerenza nell'uso di tempi verbali?	Sufficiente	15-16		
			Discreto	17-19		
			Buono/ottimo	≥ 20		
2	• Ricchezza e padronanza lessicale	• Il lessico usato è appropriato?	Grav. insuff.	≤ 10		25
			Insufficiente	11-14		
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	• Ortografia e morfologia sono corrette? • La sintassi è corretta? • La punteggiatura è corretta ed efficace?	Sufficiente	15-16		
			Discreto	17-19		
			Buono/ottimo	≥ 20		
3	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	• Il candidato fa uso di informazioni sulla realtà contemporanea e di conoscenze culturali?	Grav. insuff.	≤ 4		10
			Insufficiente	5		
	• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	• Il candidato mostra autonomia di giudizio?	Sufficiente	6		
			Discreto	7		
			Buono/ottimo	≥ 8		
Punti generali						60

Indicatori specifici per la tipologia A						
Indicatori		Descrittori	Griglia punteggi		Punti assegnati	
					Prova	Massimo
4	• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (per esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	• Il candidato rispetta i vincoli della consegna (puntualità rispetto alla singola domanda, indicazioni di lunghezza del testo, sintesi o parafrasi, rilevanze da evidenziare, ecc.)?	Grav. insuff.	1		5
			Insufficiente	2		
			Sufficiente	3		
			Discreto	4		
			Buono/ottimo	5		
5	• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	• Il senso letterale complessivo del testo e la distribuzione dei temi nel testo sono compresi? • Sono comprese espressioni metaforiche, ellittiche, allusive segnalate nelle domande?	Grav. insuff.	≤ 4		10
			Insufficiente	5		
			Sufficiente	6		
			Discreto	7		
			Buono/ottimo	≥ 8		
6	• Puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	• Il candidato riconosce e definisce le scelte lessicali, stilistiche e retoriche dell’autore del testo? • Il candidato riconosce e definisce le tecniche proprie di un testo?	Grav. insuff.	≤ 4		10
			Insufficiente	5		
			Sufficiente	6		
			Discreto	7		
			Buono/ottimo	≥ 8		
7	• Interpretazione corretta e articolata del testo	• Il candidato produce un’interpretazione compatibile con i dati testuali? • Interpretazioni e giudizi del candidato sono motivati? • Il candidato riferisce il testo al suo contesto storico e culturale?	Grav. insuff.	≤ 6		15
			Insufficiente	7-8		
			Sufficiente	9		
			Discreto	10-11		
			Buono/ottimo	≥ 12		
Punti specifici						40
Punti totali = Punti generali + Punti specifici						100
Voto in ventesimi = $\frac{\text{Punti totali}}{5}$						20

Griglia di valutazione della Prima Prova Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati						
Indicatori		Descrittori	Griglia punteggi		Punti assegnati	
					Prova	Massimo
1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	• Il testo prodotto risulta attentamente pianificato?	Grav. insuff.	≤ 10		25
			Insufficiente	11-14		
	• Coesione e coerenza testuale	• L'articolazione concettuale è coerente? • Sono usati correttamente i riferimenti pronominali e le ellissi? • C'è un uso di appropriati connettori testuali? • C'è coerenza nell'uso di tempi verbali?	Sufficiente	15-16		
			Discreto	17-19		
			Buono/ottimo	≥ 20		
2	• Ricchezza e padronanza lessicale	• Il lessico usato è appropriato?	Grav. insuff.	≤ 10		25
			Insufficiente	11-14		
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	• Ortografia e morfologia sono corrette? • La sintassi è corretta? • La punteggiatura è corretta ed efficace?	Sufficiente	15-16		
			Discreto	17-19		
			Buono/ottimo	≥ 20		
3	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	• Il candidato fa uso di informazioni sulla realtà contemporanea e di conoscenze culturali?	Grav. insuff.	≤ 4		10
			Insufficiente	5		
	• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	• Il candidato mostra autonomia di giudizio?	Sufficiente	6		
			Discreto	7		
			Buono/ottimo	≥ 8		
Punti generali						60

Indicatori specifici per la tipologia B						
Indicatori		Descrittori	Griglia punteggi		Punti assegnati	
					Prova	Massimo
4	• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	• La tesi sostenuta nel testo è riconosciuta correttamente? • Sono stati compresi gli argomenti e, se richiesto, le mosse argomentative dell'autore? • Sono state comprese allusioni, sottintesi, implicazioni suggerite dal testo?	Grav. insuff.	≤ 6		15
			Insufficiente	7-8		
			Sufficiente	9		
			Discreto	10-11		
			Buono/ottimo	≥ 12		
5	• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	• È esposta con chiarezza l'adesione o non adesione alla tesi dell'autore, o una tesi propria? • I giudizi che il candidato propone sono motivati? • Il commento del candidato segue un percorso coerente?	Grav. insuff.	≤ 6		15
			Insufficiente	7-8		
			Sufficiente	9		
			Discreto	10-11		
			Buono/ottimo	≥ 12		
6	• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	• Il commento usa in modo pertinente informazioni ulteriori rispetto al testo della traccia? • Il commento usa riferimenti culturali pertinenti?	Grav. insuff.	≤ 4		10
			Insufficiente	5		
			Sufficiente	6		
			Discreto	7		
			Buono/ottimo	≥ 8		
Punti specifici						40
Punti totali = Punti generali + Punti specifici						100
Voto in ventesimi = $\frac{\text{Punti totali}}{5}$						20

Griglia di valutazione della Prima Prova Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati						
Indicatori		Descrittori	Griglia punteggi		Punti assegnati	
					Prova	Massimo
1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	• Il testo prodotto risulta attentamente pianificato?	Grav. insuff.	≤ 10		25
			Insufficiente	11-14		
	• Coesione e coerenza testuale	• L'articolazione concettuale è coerente? • Sono usati correttamente i riferimenti pronominali e le ellissi? • C'è un uso di appropriati connettori testuali? • C'è coerenza nell'uso di tempi verbali?	Sufficiente	15-16		
			Discreto	17-19		
			Buono/ottimo	≥ 20		
2	• Ricchezza e padronanza lessicale	• Il lessico usato è appropriato?	Grav. insuff.	≤ 10		25
			Insufficiente	11-14		
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	• Ortografia e morfologia sono corrette? • La sintassi è corretta? • La punteggiatura è corretta ed efficace?	Sufficiente	15-16		
			Discreto	17-19		
			Buono/ottimo	≥ 20		
3	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	• Il candidato fa uso di informazioni sulla realtà contemporanea e di conoscenze culturali?	Grav. insuff.	≤ 4		10
			Insufficiente	5		
	• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	• Il candidato mostra autonomia di giudizio?	Sufficiente	6		
			Discreto	7		
			Buono/ottimo	≥ 8		
Punti generali						60

Indicatori specifici per la tipologia C							
Indicatori		Descrittori	Griglia punteggi		Punti assegnati		
					Prova	Massimo	
4	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e della eventuale parafrasezione	- Il materiale proposto dalla traccia è stato compreso correttamente? - Il testo prodotto è coerente con la traccia proposta?	Grav. insuff.	≤ 4		10	
			Insufficiente	5			
			Sufficiente	6			
			Discreto	7			
			Buono/ottimo	≥ 8			
5	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	- Il testo prodotto è sviluppato con un chiaro ordine concettuale? - Il candidato si esprime con chiarezza in ogni singolo passaggio? - Il testo prodotto ha una sensata scansione in capoversi o eventualmente in paragrafi titolati? - Il candidato motiva la sua adesione o la sua critica al testo proposto nella consegna?	Grav. insuff.	≤ 9		20	
			Insufficiente	10-11			
			Sufficiente	12-13			
			Discreto	14-15			
			Buono/ottimo	≥ 16			
6	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	- Il candidato introduce riferimenti a conoscenze ed esperienze personali? - Il candidato si avvale di conoscenze acquisite nel corso dei propri studi?	Grav. insuff.	≤ 4		10	
			Insufficiente	5			
			Sufficiente	6			
			Discreto	7			
			Buono/ottimo	≥ 8			
Punti specifici						40	
Punti totali = Punti generali + Punti specifici						100	
Voto in ventesimi = $\frac{\text{Punti totali}}{5}$						20	

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO